

COLLEGIO DEI SINDACI
VERBALE N. 3
(seduta del 4 giugno 2010)

Il giorno 4 giugno 2010 alle ore 9,00 si è riunito nei locali del Rettorato il Collegio dei Sindaci dell'Università di Perugia.

Sono presenti:

- a) Dr. Andrea Lupi, presidente
- b) Dr.ssa Franca Brozzetti componente
- c) Dr. Valeriano Morini componente

Assente giustificato il dr. Carbonetti.

L'ordine del giorno è il seguente:

omissis

omissis

Varie ed eventuali.

Intervengono alla riunione il Direttore Amministrativo, il Dirigente della Ripartizione Finanziaria dr.ssa Bonaceto, il dott. Antonini e il dott. Padiglioni.

omissis

3. Varie e eventuali

omissis

omissis

b) L'amministrazione, in data odierna, ha trasmesso al Collegio l'ipotesi di C.C.I., sottoscritta il 17.05.2010, che trova applicazione per gli anni 2009 e 2010, al fine di consentire la verifica sulla compatibilità dei costi ivi previsti. Con l'accordo in argomento sono stati definiti gli istituti contrattuali relativi alla

destinazione, ai sensi dell'art 88 C.C.N.L. 16.10.2008, del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività.

Al riguardo, l'amministrazione precisa che l'ammontare del suddetto Fondo per le progressioni economiche e per la produttività di cui all'art. 87, per l'anno 2009, era stato già presentato al precedente Collegio che, nelle sedute del 12.03.2009 e del 22.06.2009, aveva, tra l'altro, attestato la conciliabilità della dotazione del Fondo suddetto alle risultanze di bilancio ed il rispetto del limite di cui al comma 189 dell'art. 1 della Legge finanziaria per il 2006.

Peraltro per quanto attiene al medesimo Fondo relativamente all'anno 2010, il Collegio ha (riunione del 15 aprile 2010) già esaminato uno schema contenente la quantificazione già operata dall'Amministrazione per un ammontare complessivo di €. 2.735.025,49. Al riguardo, il Collegio nel valutare positivamente la predisposizione dello schema e la scelta di renderne partecipe l'organo di revisione anche in quella fase preliminare, prendendo atto delle quantificazioni già operate dall'Amministrazione, restava in attesa della quantificazione definitiva al fine di esprimere il parere sulle compatibilità dei fondi con il bilancio dell'Università. In particolare, risultavano da quantificare ancora due voci: quella in entrata relativa alle eventuali economie derivanti dal Fondo 2009 e quella in uscita conseguente alla progressione economica all'interno della categoria che l'amministrazione doveva ancora contrattare al momento della presentazione al Collegio.

Relativamente a quest'ultima voce, la stessa risulta pari ad €. 1.220.000,00; pertanto, il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività di cui all'art. 87 per l'anno 2010 risulta ridotto ad €. 1.515.025,49 come si evince dall'art. 3 dell'Ipotesi dei C.C.I. trasmessa al Collegio. Relativamente, invece, alle eventuali economie derivanti dal Fondo 2009, l'amministrazione precisa che le stesse non possono essere al momento quantificate in quanto non ancora corrisposto il trattamento accessorio relativo al 2009.

In particolare, per ciò che concerne la Progressione economica all'interno della categoria (Art. 4 ipotesi di accordo)

l'amministrazione rileva che l'applicazione dell'Istituto era già stata concordata in sede di Accordo stralcio sottoscritto il 30.12.2009 per il solo personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; senonchè, successivamente, alcune unità di personale hanno richiesto, facendo leva su quanto previsto dalla Direttiva CE n. 1999/70 del 28.06.1999 e da alcune Sentenze della Corte di Giustizia Europea, di essere ammesse alle procedure selettive per tale progressione economica chiedendo la valutazione del servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato. L'Amministrazione, ritenendo fondata la richiesta, ha disposto l'annullamento dell'originario bando di selezione per la progressione economica. Pertanto, è stata riavviata la trattativa con la competente delegazione sindacale per sottoscrivere una nuova ipotesi di accordo che risultasse conforme al dettato della citata direttiva CE. Per tali ragioni l'accordo prevede che potrà essere destinatario di tale istituto anche il personale a tempo determinato; le progressioni economiche saranno disposte previo espletamento delle procedure selettive improntate a criteri di premialità e di merito; a tal fine è stato demandato alla Commissione giudicatrice di fissare una soglia minima di idoneità per poter conseguire la progressione, prevedendo, inoltre, che non possono essere destinatari delle progressioni in argomento coloro che ottengano una valutazione negativa, tra cui coloro che siano incorsi in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto.

L'amministrazione fa presente inoltre che per gli anni 2009 e 2010, è stato incrementato in maniera consistente l'importo destinato all'Indennità di responsabilità (Art. 7) (€ 820.000,00 per il 2009 ed € 900.000,00 per il 2010) con l'individuazione di nuove figure titolari di posizioni organizzative ovvero di funzioni specialistiche cui attribuire tale indennità, tra cui i Responsabili dei procedimenti amministrativi ed i Responsabili per lo smaltimento dei rifiuti speciali; destinatario di tale indennità dovrebbe risultare oltre il 40% del personale in servizio secondo gli importi delle relative indennità risultanti dalle tabelle ivi previste.

L'ipotesi di accordo prevede inoltre la c.d. Produttività collettiva e miglioramento dei servizi (Art. 9). Si tratta della previsione di un'apposita indennità per il personale di cat. B, C e D, collocato in posizione apicale nella rispettiva categoria di appartenenza, il quale non può essere destinatario delle progressioni economiche e che, però, ha maturato un notevole grado di professionalità ed esperienza assicurando, quindi, all'Ateneo un apporto qualitativo e quantitativo sicuramente determinante; l'erogazione della relativa indennità è, tuttavia, subordinata ad una espressa valutazione positiva da parte dei rispettivi responsabili di struttura di ciascun dipendente.

Il Collegio constata infine che l'importo destinato all'Indennità accessoria mensile (Art. 10), per gli anni 2009 e 2010, risulta fortemente ridotto rispetto al 2008 e gli anni precedenti, come si evince dagli artt. 3 e 6 dell'ipotesi di C.C.I.

Come già rilevato dal precedente Collegio dei sindaci (verbale n. 24 del 16 dicembre 2009), anche questo Collegio ritiene opportuno, che l'amministrazione, per l'avvenire, tenga conto, nella scelta degli interventi contrattuali da privilegiare, di orientarsi verso quelli che si rivolgono ad istituti maggiormente idonei a premiare la professionalità e il raggiungimento di specifici obiettivi che, a differenza di quelli destinati alla progressione orizzontale, non hanno come conseguenza la creazione di oneri permanenti nel tempo a carico del bilancio dell'Ateneo.

Per la copertura degli oneri economici derivanti dall'ipotesi innanzi descritta, l'amministrazione ha stimato in Euro 1.688.358,00 la spesa complessiva annua relativa alla progressione economica all'interno della categoria, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente, spesa che trova copertura a partire dall'anno 2009 sul Tit. 01 Cat. 01 Cap. 01 Art. 03 "stipendi del personale tecnico-amministrativo", a seguito di storno di pari importo dal Tit. 01 Cat. 01 Cap. 02 Art. 03 "trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo"; la rimanente spesa di Euro 1.579.773,52, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente per l'anno 2009, nonché di Euro 2.010.438,83, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente per l'anno 2010, trova copertura sul

Tit. 01 Cat. 01 Cap. 02 Art. 03 "trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo" del corrente esercizio finanziario 2010.

Ciò premesso, il Collegio, in base a quanto esposto in precedenza, considerato che l'applicazione delle economie risulta comunque non assoggettata al limite del citato comma 189 art. 1 legge finanziaria 2006, e, tenuto conto di quanto dichiarato dall'amministrazione, attesta la conciliabilità della dotazione dei fondi ex art. 87 del CCNL 16 ottobre 2008 per l'anno 2010 alle risultanze di bilancio ed al rispetto del ~~del~~ limite di cui al citato comma 189, modificato dall'art. 67 della legge 133/2008.

omissis

omissis

Non essendovi altri argomenti da trattare alle ore 13,30 la seduta è tolta.

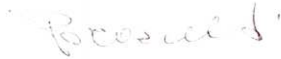
Il presidente

Dott. Andrea Lupi



I membri

Dott. Franca Brozzetti



Dott. Valeriano Morini

